

Non si gioca con le preposizioni

09/28/2022 21:04:23

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	11:47:18 - 06/11/2019

Keywords

sintassi, reggenza, semantica, connotazione, metafora, analisi grammaticale, parte del discorso

Quesito (public)

Il verbo giocare richiede la preposizione a o con? Sono intercambiabili (Giocare a giochi di società, Giocare a puzzle)?

Inoltre: ci si può concentrare su fare qualcosa o solo su una cosa?

E infine: si può essere appassionati di cucinare o solo appassionati della cucina?

Risposta (public)

Quando si fa un gioco o uno sport, si gioca a qualcosa: giocare a pallavolo, a rugby, a nascondino, alle belle statuine, a guardie e ladri... La preposizione con si usa quando il verbo giocare prende il significato di manipolare, gingillarsi, o più genericamente, usare; si noti, ad esempio, la differenza tra giocare a carte 'fare un gioco di carte' e giocare con le carte 'maneggiare le carte in vari modi per ammazzare il tempo', giocare a dadi 'lanciare i dadi scommettendo sul numero che uscirà' e giocare con i dadi 'tirare i dadi per passare il tempo', oppure 'fare un gioco nel quale è previsto l'uso dei dadi', giocare a pallone 'giocare a calcio' e giocare con il pallone 'usare un pallone come parte di un altro gioco' ecc. La preposizione con è usata anche quando giocare ha un senso figurato: giocare con il fuoco 'sottovalutare una situazione pericolosa', giocare con i sentimenti di qualcuno 'fingere di ricambiare l'amore di una persona'. Per quanto riguarda i suoi esempi, il primo va bene, anche se nella realtà è molto improbabile: più comunemente si dice giocare a un gioco di società, o meglio giocare a seguito dal nome del gioco.

*Giocare a puzzle è, invece, impossibile per due ragioni: il puzzle non è considerato un gioco e la parola richiede l'articolo; la frase tipica è fare un puzzle o realizzare un puzzle. Possibili anche lavorare a un puzzle e cominciare / continuare / completare un puzzle (o sinonimi).

Il verbo concentrare può reggere un infinito (anche se è sempre preferibile il complemento oggetto), ma questo è quasi sempre sostantivato mediante l'articolo, quindi concentrarsi sul fare qualcosa. Concentrarsi su fare qualcosa è anche possibile, ma solo con il verbo fare; con altri verbi è molto raro e da evitare.

L'espressione più comune è essere appassionati di cucina; possibile, ma insolita, è del cucinare; impossibile di cucinare. Essere appassionati della cucina è l'espressione migliore se la frase continua con un modificatore, per esempio: "Sono (un) appassionato della cucina giapponese / italiana / messicana", oppure "Sono (un) appassionato della cucina di mia suocera". Possibile anche "Sono (un) appassionato di cucina giapponese / italiana / messicana", ma non *"Sono (un) appassionato di cucina di mia suocera".
Fabio Ruggiano